

GIOVEDÌ 08 AGOSTO 2013

Direttore Responsabile: Gildo Campesato

HOME» TLC» Catricalà: "Regolamento scavi, via libera a settembre"

BANDA LARGA

Catricalà: "Regolamento scavi, via libera a settembre"

Il viceministro allo Sviluppo Economico assicura: "Il provvedimento andrà in approvazione in Conferenza delle Regioni nella prima riunione di settembre". Il presidente di Asstel Cesare Avenia: "In gioco investimenti fra 8 e 10 miliardi di euro"

di P.A.



"Il regolamento scavi andrà in approvazione in Conferenza delle Regioni nella prima riunione di settembre". Lo ha detto Antonio Catricalà, viceministro allo Sviluppo Economico in un'intervista al Sole 24 Ore, aggiungendo che per il via libera al regolamento "non è previsto alcun passaggio alla Corte dei Conti. Se servirà potremmo inviarlo alla Corte dei Conti dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale".

Grazie al regolamento scavi "si potrà risparmiare fino al 30%. Parliamo di cifre non indifferenti, in grado di spingere gli operatori a investire molto di più", ha aggiunto Catricalà.secondo cui il provvedimento è "un atto fondamentale", "il primo atto di un processo che ancora ha molta strada dinanzi a sé. Avevamo e abbiamo bisogno di dare segnali concreti per dimostrare l'interessamento del Governo a un tema fondamentale come quello dell'agenda digitale". Ma, aggiunge, "tutto questo però ovviamente non basta", "serve un quadro regolatorio che incentivi gli operatori a investire".

Da tempo le aziende della filiera Tlc chiedono di accelerare il via libera definitivo delle regole per la posa dei cavi in fibra ottica. "L'importante è accelerare i tempi. Qui ci sono in gioco fra gli 8 e i 10 miliardi di euro di investimenti", ha detto al Sole 24 Ore Cesare Avenia, presidente di Assotelecomunicazioni-Asstel, che nei giorni scorsi aveva chiesto un passaggio diretto del regolamento in Conferenza Unificata prima dell'estate.

Passaggio che però è slittato a settembre a causa di un contrasto fra il ministero dello Sviluppo e quello delle Infrastrutture e dei Trasporti sull'uso delle minitrincee, la cui posa, secondo l'Anas, pone dei problemi di "sicurezza della circolazione e aggrava enormemente gli oneri per la manutenzione stradale".

Così il testo approvato è frutto di un compromesso. Nelle strade extraurbane resta la discrezionalità dell'ente gestore delle strade (Anas) sulla "posizione da concordare" in cui installare "le infrastrutture digitali". Un altro punto di compromesso, continua il Sole 24 Ore, è individuabile nella richiesta all'ente operatore (gli operatori tle9 di "presentare il progetto ai sensi dell'articolo 88 comma 6 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche, firmato da un tecnico abilitato alla progettazione di opere civili e iscritto all'albo professionale".

©RIPRODUZIONE RISERVATA 07 Agosto 2013

TAG:regolamento scavi, antonio catricalà, asstel, cesare avenia, conferenza regioni

ARTICOLI CORRELATI



IL DOCUMENTO

Agenda digitale, le Regioni: "Basta cabine di regia"



L'APPELLO

Avenia (Asstel): "Regolamento scavi, Conferenza unificata si pronunci subito"



AGENDA DIGITALE

Rompicapo data center



L'ANTICIPAZIONE

Decreto scavi, c'è accordo Mise-Mit: via libera alle mini trincee

Resta sempre aggiornato, SEGUICI SU TWITTER Segui @Cor_Com

Mi piace



REGISTRATI

SCARICA L'APP PER IL TUO SMARTPHONE O TABLET





Quotidiano online d'informazione sull'ICT: notizie, approfondimenti e analisi sul mondo dell'Information Technology, il digitale nella pubblica amministrazione, i nuovi media, le telecomunicazioni e la sat economy.

MAPPA DEL SITO | CONTATTACI

CORPO 10 SOC. COOP. A R.L. — LARGO DI TORRE ARGENTINA 11 — 00186 ROMA — P.IVA: 08650251005 corrierecomunicazioni.it iscritto al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 54/2009 in data 12/02/2009

